

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-3932 del 02/08/2023
Oggetto	Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: Nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo dalla cabina primaria esistente denominata "Calderara" alla cabina secondaria esistente denominata "Bazzane 67" in Comune di Calderara di Reno (BO) - Rif.: AUT_2565700 3572/4602 - rilasciata a E-distribuzione s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-4070 del 02/08/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	SALVATORE GANGEMI

Questo giorno due AGOSTO 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, SALVATORE GANGEMI, determina quanto segue.

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana¹
Unità rifiuti ed energia**

DETERMINAZIONE

Oggetto:

Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: Nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo dalla cabina primaria esistente denominata "Calderara" alla cabina secondaria esistente denominata "Bazzane 67" in Comune di Calderara di Reno (BO)- Rif.: AUT_2565700 3572/4602 - rilasciata a E-distribuzione s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i.

**IL RESPONSABILE
I.F. RIFIUTI ED ENERGIA**

Decisione

- Autorizza² E-distribuzione s.p.a.³ - con sede in Bologna Via Carlo Darwin, 4 (CF e PI 05779711000) - a costruire e ad esercire la seguente opera elettrica: *Nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo dalla cabina primaria esistente denominata "Calderara" alla cabina secondaria esistente denominata "Bazzane 67" in Comune di Calderara di Reno (BO)- Rif.: AUT_2565700 3572/4602*, come descritta in motivazione e nella Relazione Tecnica allegata al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale;
- Dichiaro che il presente provvedimento di autorizzazione costituisce variante agli strumenti urbanistici⁴ del Comune di Calderara di Reno, per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (Distanza di prima approssimazione)⁵, ed ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità dell'opera⁶;
- Stabilisce le seguenti prescrizioni:
 - l'impianto dovrà essere costruito secondo le modalità previste negli elaborati di E-distribuzione s.p.a. **Rif. 3572/4602**, e tutte le varianti all'opera assentita che, nel corso dei lavori, la Ditta autorizzata avesse necessità di apportare, dovranno essere concordate con ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;

¹ Ai sensi della L.R. n. 13 del 30/07/2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" la competenza per il rilascio dell'autorizzazione per l'impianto in oggetto è trasferita a ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna, che dal 1/1/2019 diventa ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 "Norma in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative" e s.m.i..

³ Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel s.p.a.

⁴ Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i..

⁵ Ai sensi della L.R. 30/2000 "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico" e s.m.i. e della L.R. 24/2017 "Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del territorio".

⁶ Ai sensi dell'art. 4 bis L.R. 10/93 e s.m.i e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

- l'autorizzazione si intende accordata, fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali condizioni stabilite dagli Enti interessati, espresse in conferenza di servizi e contenute nei nullaosta⁷ e consensi acquisiti ed elencati in motivazione e riportati nella **Relazione Tecnica allegata al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale**, per cui E-distribuzione s.p.a. viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diretti, dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto elettrico in questione, sollevando ARPAE da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato;
 - E-distribuzione s.p.a. resta obbligato ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio degli impianti elettrici tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti, con le comminatorie in caso di inadempimento;
 - la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori e della data di messa in esercizio dell'impianto dovrà essere trasmessa ad ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana entro 3 mesi da quando questa è avvenuta;
 - l'impianto dovrà essere collaudato, ai sensi della normativa di riferimento⁸, entro quattro anni dalla messa in esercizio e il certificato di collaudo dovrà essere trasmesso ad ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, che, in caso di esito negativo, procederà all'avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza e del conseguente procedimento di irrogazione di sanzioni, come da normativa regionale di riferimento;
- Precisa che:
 - Tutte le spese relative all'autorizzazione medesima sono a carico di E-distribuzione s.p.a. a norma della Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e successive modificazioni;
 - Avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. di Bologna nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti: per la ditta autorizzata, dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; per gli altri interessati, dalla data di pubblicazione dell'avviso di emessa autorizzazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna.

Motivazione

E-distribuzione s.p.a. in data 02/12/2022 ha presentato alla Agenzia Prevenzione Ambiente Energia Emilia-Romagna (ARPAE) – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (di seguito ARPAE-AACM) istanza⁹, corredata di relazione tecnica e di disegni, per il rilascio dell'autorizzazione¹⁰ alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: *Nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo dalla cabina primaria esistente denominata "Calderara" alla cabina secondaria esistente denominata "Bazzane 67" in Comune di Calderara di Reno (BO)- Rif.: AUT_2565700 3572/4602.*

La linea elettrica avrà le seguenti caratteristiche tecniche:

- tensione di esercizio: 15 kV;
- frequenza: 50 Hz;
- materiale dei conduttori: Al ;
- sezione dei cavi: (3x1x240mm²);
- numero dei cavi:1;

⁷ Ai sensi dell'art. 120 del R.D. 1775/1933 "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici".

⁸ Legge 28/6/1986 n. 339, e D.M. LL.PP. 21/3/1988, n. 449 e successivi aggiornamenti;

⁹ Acquisita con PG n. 199058/2022 del 02/12/2022 (pratica Sinadoc 39039/2022).

¹⁰ Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative" e s.m.i..

- capacità di trasporto: 400 A;
- lunghezza totale: Km 4,810.

E-distribuzione s.p.a. ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità delle opere¹¹ specificando le motivazioni per la richiesta di inamovibilità, ed ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate dall'intervento e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

E-Distribuzione ha dichiarato che l'intervento, oggetto dell'istanza, non è previsto negli strumenti urbanistici del Comune di Calderara di Reno, pertanto l'autorizzazione costituisce variante urbanistica¹² per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (distanza di prima approssimazione)¹³.

L'intervento non è inserito nel Programma annuale degli interventi per l'anno 2022, pertanto E-Distribuzione ha provveduto alla pubblicazione dell'integrazione al programma annuale nel BURERT n. 363 del 07/12/2022.

E-distribuzione ha inoltre inviato la seguente documentazione:

- Attestazione di conformità tecnica ai sensi del comma 2bis dell'art. 95 del D.Lgs. n. 259/2003 – Codice delle comunicazioni Elettroniche, per i cavi elicordati;
- Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle Risorse Minerarie ed Energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico.

ARPAE-AACM in data 12/12/2022 ha inviato a E-Distribuzione s.p.a. una richiesta di chiarimenti¹⁴, per evitare la duplicazione di procedimenti, in quanto il tracciato risulta coincidere con la rete di connessione di un impianto fotovoltaico che era in corso di autorizzazione.

E-Distribuzione s.p.a. in data 16/12/2022¹⁵ ha precisato che si tratta di interventi differenti, seppure con il medesimo tracciato, e in data 10/01/2023¹⁶ ha regolarizzato l'istanza, come richiesto da ARPAE-AACM con nota del 19/12/2022¹⁷.

La Responsabile del Procedimento in data 13/01/2023 ha comunicato¹⁸ l'avvio del procedimento amministrativo a E-distribuzione s.p.a. e per conoscenza al Comune di Calderara di Reno e in data 19/01/2023 ha inviato la comunicazione, ai sensi dell'art. 4bis della L.R. 10/1993 e s.m.i., al proprietario delle aree interessate dall'opera¹⁹.

In data 16/01/2023²⁰ ARPAE-AACM ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona²¹ al fine dell'acquisizione dei pareri, assensi e nullaosta necessari al rilascio dell'autorizzazione²².

L'avviso di deposito dell'istanza in oggetto e dei relativi allegati - contenente l'indicazione che il provvedimento di autorizzazione comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di Calderara di Reno, nonché dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità, e dà atto dell'indizione della Conferenza di Servizi e dei termini perentori per l'espressione delle

¹¹ Ai sensi dell'art. 4-bis della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

¹² Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/01 e s.m.i..

¹³ Come previsto dalla L.R. 30/2000 e s.m.i. e dalla L.R. 24/2017 "Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del territorio".

¹⁴ PG n. 202872/2022 del 12/12/2022.

¹⁵ Nota in atti con PG n. 206631/2022 del 16/12/2022.

¹⁶ Nota in atti con PG n. 3892/2023 del 10/01/2023.

¹⁷ PG n. 207486/2022 del 19/12/2022.

¹⁸ Con PG n. 6443/2023 del 13/01/2023.

¹⁹ Con PG n. 9750/2023 del 19/01/2023, con allegati l'elenco mappali interessati, lo stralcio cartografico e l'informativa privacy.

²⁰ Con PG n. 7340/2023 del 16/01/2023.

²¹ Ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14 bis della L. 241/90 e s.m.i..

²² Come previsto dall'art. 3, comma 3, della L.R. 10/93 e dall'art. 52-quater comma 1 del DPR n. 327/2001.

determinazioni - è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna n. 27 del 01/02/2023 e sul quotidiano "Il Resto del Carlino" nella medesima data, ed è stato inoltre pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Calderara di Reno dal 01/02/2023 per 40 giorni consecutivi.

Il termine per la conclusione del procedimento autorizzatorio è di centottanta giorni decorrenti dalla pubblicazione sul BURERT²³, pertanto il termine scade il 31/7/2023, salvo sospensioni.

Il termine per la presentazione delle osservazioni da parte degli aventi diritto è scaduto il 13/03/2023 e **non sono pervenute osservazioni**²⁴. E' pervenuta una richiesta di chiarimenti²⁵ che è stata trasmessa a E-distribuzione²⁶ e messa a disposizione della Conferenza di Servizi, e alla quale E-Distribuzione ha dato risposta con nota acquisita in atti con PG 33262/2023 del 24/2/2023.

In data 21/03/2023²⁷ è stata inviata al Comune di Calderara di Reno la richiesta di deliberazione del Consiglio Comunale per l'espressione delle valutazioni sulla variante urbanistica.

Nel corso della Conferenza di Servizi sono pervenute **richieste di integrazioni** da parte di R.F.I. s.p.a.²⁸ e del Comune di Calderara di Reno²⁹, che sono state trasmesse da ARPAE-AACM a E-Distribuzione, e per conoscenza a tutti gli Enti in Conferenza di Servizi con note PG n. 47486/2023 del 16/03/2023 e PG n. 53626/2023 del 27/03/2023. ARPAE-AACM ha contestualmente comunicato la **sospensione dei termini** del procedimento dal 16/03/2023 per 30 giorni ai fini del ricevimento delle integrazioni.

In data 14/04/2023 E-Distribuzione ha inviato le integrazioni richieste³⁰, che ARPAE – AACM ha trasmesso³¹ nella stessa data a tutti gli Enti in Conferenza di Servizi, comunicando che **dal 14/04/2023 riprendono a decorrere i termini** per la conclusione del procedimento e che il termine entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni è il 15/05/2023.

Il nuovo termine per la conclusione del procedimento amministrativo, a seguito della sospensione, è il 29/08/2023.

Entro i termini stabiliti per la conclusione³² della Conferenza di Servizi, rideterminati a seguito della sospensione, si sono espressi gli Enti coinvolti, come sottoriportati, con le **prescrizioni dettagliate nella Relazione Tecnica** allegata alla presente autorizzazione quale sua parte integrante e sostanziale:

- **ARPAE-AACM - Unità Autorizzazioni complesse e Valutazioni Ambientali**, nulla osta minerario PG n. 209684/2022 del 22/12/2022;
- **ARPAE Servizio Sistemi Ambientali**, valutazione tecnica PG n. 25656/2023 del 13/02/2023 - acquisito il parere sanitario favorevole del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL competente per territorio Prot. 14202 del 07/02/2023 in atti con PG n. 22371/2023 del 07/02/2023 - che ritiene l'impianto in oggetto conforme con quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici in bassa frequenza, nel rispetto dell'obiettivo di qualità di 3 microTesla valutato ai recettori;
- **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio** per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, parere archeologico favorevole (con prescrizioni), prot. 6231 del 08/03/2023 in atti con PG n. 41526/2023 del 08/03/2023;

²³ Ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 10/93.

²⁴ Come da comunicazione inviata a E-Distribuzione e al Comune con PG n. 49823/2023 del 21/03/2023.

²⁵ In atti con PG 22034/2023 del 07/02/2023.

²⁶ Con nota PG 28511/2023 del 16/02/2023.

²⁷ Con PG n. 49873/2023 del 21/03/2023.

²⁸ In atti con PG 42839/2023 del 09/03/2023.

²⁹ In atti con PG 52923/2023 del 24/03/2023.

³⁰ In atti con PG n. 65540/2023 del 14/04/2023.

³¹ Con nota PG n. 66063/2023 del 14/04/2023.

³² Art. 14 bis comma 2 lettera c) della L. 241/90 e s.m.i.

- **Aeronautica Militare** nulla osta Prot. 3529 del 10/02/2023 in atti con PG n. 25313/2023 del 10/02/2023;
- **Consorzio della Bonifica Renana**, parere idraulico favorevole (con prescrizioni) Prot. 2686 del 22/2/2023 in atti con PG n. 32505/2023 del 23/02/2023;
- **TERNA RETE ITALIA spa** nulla osta Prot. 34972/2023 del 29/03/2023 in atti con PG n. 56324/2023 del 30/03/2023;
- **SNAM RETE GAS spa** nulla osta (con prescrizioni) Prot. 58043 del 05/12/2022 in atti con PG n. 201060/2022 del 07/12/2022.

Non si sono espressi il Comando Militare Esercito Emilia Romagna (nulla osta); il Comune di Calderara di Reno (parere urbanistico/edilizi, interferenza con strade comunali e deliberazione del Consiglio Comunale), la Città metropolitana di Bologna (parere di conformità con il PTM e interferenza con SP 18), RFI Rete Ferroviaria Italiana Spa (nulla osta per parallelismo con linea ferroviaria), Comune di Bologna (interramento dell'elettrodotto su strada al confine amministrativo tra Comuni di Calderara di Reno e Bologna) pertanto, ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90, la mancata comunicazione entro il termine equivale ad assenso senza condizioni.

La Conferenza di Servizi si è conclusa con **esito favorevole**, come risulta dalla comunicazione trasmessa a tutti gli Enti coinvolti con nota PG n. 93231/2023 del 29/05/2023, che sostituisce, a tutti gli effetti, ogni atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni interessate³³, ai fini del rilascio della presente autorizzazione.

Successivamente alla conclusione della Conferenza di Servizi è pervenuto il parere favorevole (con prescrizioni) di RFI Rete Ferroviaria Italiana Spa, Prot. 2902 del 29/05/2023 in atti con PG n. 93877/2023 del 29/05/2023, che verrà dettagliato nella Relazione Tecnica allegata al presente atto.

E-distribuzione, con nota in atti con PG n. 127833/2023 del 24/07/2023 ha trasmesso la dichiarazione di accettazione delle modalità di esecuzione incluse nei nulla-osta e consensi, dettate dagli Enti per la realizzazione dell'impianto in oggetto e la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui ha provveduto, al fine del rilascio del presente provvedimento autorizzativo, all'assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo (pari a € 16,00) ai sensi del D.P.R. 642/1972 e s.m.i.³⁴, in modo virtuale (Aut. AdE n. 133874/99).

L'Unità Rifiuti ed Energia dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ha predisposto la Relazione Tecnica che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (allegato n. 1), contenente i riferimenti dei nulla osta e pareri pervenuti, con evidenza delle prescrizioni dettate dagli Enti coinvolti nel procedimento, e che valuta accoglibili le motivazioni per la dichiarazione di inamovibilità.

Riferimenti Normativi

Si richiamano:

- il T.U. di leggi sulle Acque e Impianti elettrici 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 16 marzo 1999 n. 79 "Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica";
- il Decreto del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato del 28/12/1995 "Attribuzione all'ENEL s.p.a., ai sensi dell'art. 14 del D.L. 11 luglio 1992, n. 333, convertito

³³ Ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/90 e s.m.i.

³⁴ Come modificato dalla Legge di Stabilità n. 147/2013 commi 591 e seguenti dell'art. 1.

con legge 8 agosto 1992, n. 359, della concessione delle attività per l'esercizio del pubblico servizio di fornitura dell'energia elettrica nel territorio nazionale.”³⁵;

- la Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 recante “norme in materia di opere relative alle linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative”, e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 “Disposizioni Regionali in materia di espropri” e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 22 febbraio 2001 n. 36 “Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.”;
- il D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare “Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti.”;
- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni.”;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- la Deliberazione Giunta Regionale n. 2173 del 21/12/2015 “Approvazione assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia di cui alla L.R. N. 13/2015”;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n. 70/2018 e n. 90/2018 nelle quali sono stati approvati il nuovo Assetto Organizzativo Generale, l'Assetto Organizzativo Analitico e il documento Manuale Organizzativo di Arpae;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 29/2022 di Revisione incarichi di funzione;
- la Determinazione della Dirigente dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 388/2022 di conferimento nuovi incarichi di funzione.

Allegati

Allegato n. 1: Relazione tecnica.

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Incarico di funzione Rifiuti ed Energia
Salvatore Gangemi
(atto firmato digitalmente)

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

³⁵ ENEL Distribuzione s.p.a., in qualità di gestore delle reti di distribuzione, ha cambiato la denominazione in E-Distribuzione s.p.a. a seguito del Decreto Legislativo 93/2011 e della delibera 296/2015/R/COM con cui l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico approva le “Disposizioni in merito agli obblighi di separazione (unbundling) funzionale per gli esercenti del settore dell'energia elettrica e del gas (TIUF)”.

Pratica Sinadoc n. 39039/2022

RELAZIONE TECNICA

Proponente: E-distribuzione s.p.a..

Oggetto: Nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo dalla cabina primaria esistente denominata "Calderara" alla cabina secondaria esistente denominata "Bazzane 67", in Comune di Calderara di Reno - Rif.: **AUT_2565700 3572/4602**.

Istanza: E-DIS-02/12/2022-1231838, in atti con PG n. 199058/2022 del 02/12/2022, integrata con chiarimenti in atti con PG n. 206631/2022 del 16/12/2022 e regolarizzata con nota E-DIS-10/01/2023-0029235, in atti con PG n. 3892/2023 del 10/01/2023. Integrata nell'ambito dei lavori della Conferenza di Servizi con nota E-DIS-13/04/2023-0412807, in atti con PG n. 65540/2023 del 14/04/2023.

Descrizione intervento

Il progetto prevede la posa, in Comune di Calderara di Reno, di una nuova linea elettrica a 15 kV, completamente in cavo interrato a singola terna, per collegare la cabina primaria esistente denominata "Calderara" (punto "A") alla cabina secondaria esistente denominata "Bazzane 67" (punto "V").

La nuova infrastruttura elettrica, che interesserà esclusivamente la viabilità pubblica (al fine di garantire e semplificare eventuali interventi di manutenzione futuri), consentirà di incrementare la portata e l'affidabilità del servizio elettrico di tutta l'area.

Il cavo interrato sarà posato mediante scavo a cielo aperto lungo la viabilità esistente, ad una profondità superiore a m 1,00 dal piano stradale, e mediante T.O.C. (Trivellazione Orizzontale Controllata) in attraversamento di canali di scolo e Strada Provinciale, ad una profondità superiore a m 1,50.

Non è prevista la costruzione di nuova cabina né la posa di nuovi trasformatori.

L'impianto di media tensione avrà uno sviluppo totale di circa km 4,810 in cavo sotterraneo ed una capacità di trasporto come corrente di normale esercizio pari a 400 A, e risulta composta dalle seguenti tratte:

Tratto A-B: realizzazione di nuova linea elettrica MT interrata in singola terna (n. 1 cavo Al 3x1x240 mmq), con scavo a cielo aperto su strada asfaltata "Via del Campo" - lunghezza circa 90,00 m;

Tratto B-C: realizzazione di nuova linea elettrica MT interrata in singola terna (n. 1 cavo Al 3x1x240 mmq), con tecnica T.O.C (Trivellazione Controllata Orizzontale) in attraversamento ad un canale di scolo denominato "Cava" - lunghezza circa 40,00 m;

Tratto C-D: realizzazione di nuova linea elettrica MT interrata in singola terna (n. 1 cavo Al 3x1x240 mmq), con scavo a cielo aperto su strada asfaltata "Via Rizzola Levante" - lunghezza circa 35,00 m;

Tratto D-E: realizzazione di nuova linea elettrica MT interrata in singola terna (n. 1 cavo Al 3x1x240 mmq), con scavo a cielo aperto su strada comunale "Via Rizzola Levante" in affiancamento a n. 4 linee elettriche MT interrate esistenti - lunghezza circa 405,00 m;

Tratto E-F: realizzazione di nuova linea elettrica MT interrata in singola terna (n. 1 cavo Al 3x1x240 mmq), con tecnica T.O.C (Trivellazione Controllata Orizzontale) in attraversamento al canale di scolo denominato "Fontana" in affiancamento a n. 4 linee elettriche MT interrate esistenti - lunghezza circa 40,00 m;

Tratto F-G: realizzazione di nuova linea elettrica MT interrata in singola terna (n. 1 cavo Al 3x1x240 mmq), con scavo a cielo aperto su strada comunale "Via Rizzola Levante" in affiancamento a n. 4 linee elettriche MT interrate esistenti - lunghezza circa 170,00 m;

Tratto G-H: realizzazione di nuova linea elettrica MT interrata in singola terna (n. 1 cavo Al 3x1x240 mmq), con scavo a cielo aperto su strada comunale "Via Rizzola Levante" in affiancamento a n. 3 linee elettriche MT interrate esistenti - lunghezza circa 310,00 m;

Tratto H-I: realizzazione di nuova linea elettrica MT interrata in singola terna (n. 1 cavo Al 3x1x240 mmq), con scavo a cielo aperto su strada comunale "Via Rizzola Levante" in affiancamento a n. 4 linee elettriche MT interrate esistenti - lunghezza circa 50,00 m;

Tratto I-J: realizzazione di nuova linea elettrica MT interrata in singola terna (n. 1 cavo Al 3x1x240 mmq), con tecnica T.O.C (Trivellazione Controllata Orizzontale) in attraversamento al canale di scolo denominato "Peloso" in affiancamento a n. 4 linee elettriche MT interrate esistenti - lunghezza circa 30,00 m;

Tratto J-K: realizzazione di nuova linea elettrica MT interrata in singola terna (n. 1 cavo Al 3x1x240 mmq), con scavo a cielo aperto su strada asfaltata in "Via Rizzola Levante" in affiancamento a n. 4 linee elettriche MT interrate esistenti - lunghezza circa 25,00 m;

Tratto K-L: realizzazione di nuova linea elettrica MT interrata in singola terna (n. 1 cavo Al 3x1x240 mmq) con scavo a cielo aperto su strada asfaltata in "Via Rizzola Levante" in affiancamento a n. 2 linee elettriche MT interrate esistenti - lunghezza circa 40,00 m;

Tratto L-M: realizzazione di nuova linea elettrica MT interrata in singola terna (n. 1 cavo Al 3x1x240 mmq), con tecnica T.O.C (Trivellazione Controllata Orizzontale) in attraversamento Strada Provinciale n. 18 "Padullese" al Km 1+420 e in affiancamento a n. 2 linee elettriche MT interrate esistenti - lunghezza circa 30,00 m;

Tratto M-N: realizzazione di nuova linea elettrica MT interrata in singola terna (n. 1 cavo Al 3x1x240 mmq) con scavo a cielo aperto su strada asfaltata in "Via G. Mazzini" in affiancamento a n. 2 linee elettriche MT interrate esistenti - lunghezza circa 390,00 m;

Tratto N-O: realizzazione di nuova linea elettrica MT interrata in singola terna (n. 1 cavo Al 3x1x240 mmq) con tecnica T.O.C (Trivellazione Controllata Orizzontale) in attraversamento alla condottatubone "Sin. Reno" e al canale di scolo "Influente Peloso" in affiancamento a n. 2 linee elettriche MT interrate esistenti - lunghezza circa 35,00 m;

Tratto O-P: realizzazione di nuova linea elettrica MT interrata in singola terna (n. 1 cavo Al 3x1x240 mmq), con scavo a cielo aperto su strada asfaltata in "Via G. Garibaldi" in affiancamento a n. 2 linee elettriche MT interrate esistenti - lunghezza circa 15,00 m;

Tratto P-Q: realizzazione di nuova linea elettrica MT interrata in singola terna (n. 1 cavo Al 3x1x240 mmq), con scavo a cielo aperto su strada asfaltata in "Via Rizzola Ponente" e "Via della Mimosa" - lunghezza circa 1415,00 m;

Tratto Q-R: realizzazione di nuova linea elettrica MT interrata in singola terna (n. 1 cavo Al 3x1x240 mmq), con scavo a cielo aperto su strada asfaltata in "Via della Mimosa" in affiancamento a n. 1 linea elettrica MT interrata esistente- lunghezza circa 1270,00 m;

Tratto R-S: realizzazione di nuova linea elettrica MT interrata in singola terna con tecnica T.O.C (Trivellazione Controllata Orizzontale) (n. 1 cavo Al 3x1x240 mmq) in attraversamento al canale di scolo denominato "Canocchietta superiore" in affiancamento a n. 1 linea elettrica MT interrata esistente - lunghezza circa 40,00 m;

Tratto S-T: realizzazione di nuova linea elettrica MT interrata in singola terna (n. 1 cavo Al 3x1x240 mmq), con scavo a cielo aperto su strada asfaltata in "Via Bazzane" in affiancamento a n. 1 linea elettrica MT interrata esistente - lunghezza circa 90,00 m;

Tratto T-U: realizzazione di nuova linea elettrica MT interrata in singola terna (n. 1 cavo Al 3x1x240 mmq), con scavo a cielo aperto su strada asfaltata in "Via Bazzane" in affiancamento a n. 3 linea elettrica MT interrata esistente - lunghezza circa 100,00 m;

Tratto U-V: realizzazione di nuova linea elettrica MT interrata in singola terna (n. 1 cavo Al 3x1x240 mmq), con scavo a cielo aperto su strada asfaltata in "Via Bazzane" in affiancamento a n. 2 linea elettrica MT interrata esistente - lunghezza circa 190,00 m.

Per quanto riguarda la Distanza di Prima Approssimazione (Dpa), il gestore dichiara che la linea elettrica in progetto è costituita da cavi cordati ad elica visibile sotterranei, pertanto - ai sensi del D.M. 29/05/2008 – sono esclusi dal calcolo della Dpa per i campi elettromagnetici, in quanto le emissioni sono molto ridotte.

Per le opere in oggetto, E-Distribuzione s.p.a. ha chiesto la **dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità**, ai sensi dell'art. 4bis della L.R. 10/1993 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i., esplicitando le motivazioni della richiesta di inamovibilità.

L'infrastruttura oggetto dell'istanza non è prevista negli strumenti urbanistici del Comune di Calderara di Reno, pertanto l'intervento costituisce variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti per l'apposizione del vincolo espropriativo, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa - Distanza di Prima Approssimazione.

Interferenze

- Viabilità comunale;
- corsi d'acqua di competenza del Consorzio della Bonifica Renana: Scolo "Cava", Scolo "Fontana", Scolo "Peloso", Condotta irrigua "Adduttrice Bentivoglio sinistra Reno", Scolo "Influente Peloso", Scolo "Calderara Superiore", Scolo "Canocchietta superiore";
- parallelismo con linea ferroviaria di competenza RFI spa;
- Strada Provinciale n. 18 "Padullese" di competenza della Città Metropolitana di Bologna;
- condotta Snam Rete Gas s.p.a., denominata "Metanodotto: Der. Borgo Panigale DN 600 (24") 4105407";
- elettrodotto a 380 kV n° 302 "Martignone – Colunga", di TERNA s.p.a..

Non risultano ulteriori interferenze con elementi naturali, opere o altre infrastrutture di pubblico interesse.

Nulla osta - Pareri e prescrizioni

Nell'ambito dei lavori della Conferenza di Servizi¹, indetta per l'acquisizione dei pareri e nulla osta necessari per il rilascio dell'autorizzazione, sono pervenuti i pareri e nulla osta richiesti di seguito elencati:

- **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara**, parere favorevole prot. 6231 del 08/03/2023 in atti con PG n. 41526/2023 del 08/03/2023, con le seguenti prescrizioni: " (...)
ritenuto, per ragioni di efficacia, economicità e speditezza del procedimento amministrativo, di non esercitare la facoltà, prevista dalla legge, di richiedere la redazione e l'invio della relazione archeologica preliminare prevista dall'art. 25, c. 1 del D.lgs. 50/2016, essendo già nota la sussistenza di un diffuso interesse archeologico dell'area in oggetto;
richiamato che i lavori ricadono in prossimità di aree di accertata presenza di elementi archeologici (Carta delle Tutele degli Elementi di interesse storico architettonico e/o testimoniale del PSC 2009 di Terre d'Acqua),
preso atto della dislocazione e delle caratteristiche esecutive delle opere previste, che suggeriscono l'opportunità di espletare le verifiche archeologiche contestualmente all'esecuzione dei lavori;

¹ indetta con PG n. 7340/2023 del 16/01/2023, conclusa con esito positivo PG n. 93231/2023 del 29/05/2023.

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, **per quanto attiene agli aspetti di tutela archeologica** autorizza i lavori di cui all'oggetto prescrivendo nel contempo i lavori di scavo per l'interramento della linea (...) **siano sottoposti a controllo archeologico in corso d'opera**, secondo le seguenti modalità:

- le indagini dovranno essere eseguite con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di personale specializzato (archeologi), secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica;
- in caso di rinvenimenti di resti archeologici dovrà essere data immediata comunicazione a questa Soprintendenza, che procederà a fornire le indicazioni dovute su tempi, modalità di intervento e a prescrivere eventuali approfondimenti di indagini.

Al termine delle attività archeologiche dovrà essere prodotta da parte della ditta incaricata una relazione, ritenuta parte integrante delle indagini e a completamento delle medesime, che conterrà tutti i dati raccolti nel corso dei lavori.

La modalità di consegna della relazione e della relativa documentazione di scavo dovrà essere conforme a quanto indicato sul sito di questa Soprintendenza.

Il parere definitivo sarà emesso a seguito della consegna, da parte della ditta archeologica incaricata, della Relazione archeologica.

Si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata. (...)"

- **Aeronautica Militare**, nulla osta relativamente ai soli aspetti demaniali, Prot. 3529 del 10/02/2023 in atti con PG n. 25313/2023 del 10/02/2023;
- **Consorzio della Bonifica Renana**, parere idraulico favorevole Prot. 2686 del 22/2/2023 in atti con PG n. 32505/2023 del 23/02/2023, con le seguenti prescrizioni: “ (...) Considerato che, gli elaborati tecnici allegati alla richiesta, riportano che: (...)
 - Nella tavola 3 3572-4602 pd rev01 nel tratto B-C: è prevista la realizzazione di nuova linea elettrica MT interrata in singola terna con tecnica T.O.C (sezione tipo 1) in attraversamento inferiore allo scolo "Cava" ad una profondità di almeno metri 1,50 dal fondo del manufatto di tombinamento stradale di Via del Campo;
 - Nella tavola 3 3572-4602 pd rev01 nel tratto E-F: è prevista la realizzazione di nuova linea elettrica MT interrata in singola terna con tecnica T.O.C (sezione tipo 9) in attraversamento inferiore allo scolo "Fontana" ad una profondità di almeno metri 1,50 dal fondo del manufatto di tombinamento stradale di Via Rizzola Levante;
 - Nella tavola 3 3572-4602 pd rev01 nel tratto I-J: è prevista la realizzazione di nuova linea elettrica MT interrata in singola terna con tecnica T.O.C (sezione tipo 9) in attraversamento inferiore allo scolo "Peloso" ad una profondità minima di metri 1,50 dal fondo del manufatto di tombinamento stradale di Via Rizzola Levante;
 - Nella tavola 3 3572-4602 pd rev01 nel tratto N-O: è prevista la realizzazione di nuova linea elettrica MT aerea in singola terna con tecnica T.O.C (sezione tipo 8) in attraversamento inferiore all'"Adduttrice Bentivoglio Sinistra Reno" ad una profondità minima di metri 1,50 dal fondo del manufatto sopra citato;
 - Nella tavola 3 3572-4602 pd rev01 nel tratto N-O: è prevista la realizzazione di nuova linea elettrica MT aerea in singola terna con tecnica T.O.C (sezione tipo 8) in attraversamento inferiore allo scolo "Influente Peloso" ad una profondità minima di metri 2,00 dal fondo del manufatto di tombinamento stradale di Via Mazzini;
 - Nella tavola 3 3572-4602 pd rev01 nel tratto P-Q: è prevista la realizzazione di nuova linea elettrica MT interrata in singola terna con scavo a cielo aperto (sezione tipo 2) in "Via Rizzola Ponente" e Via "Giuseppe Garibaldi" in parallelismo, in sinistra alla condotta irrigua "Adduttrice Bentivoglio sinistra Reno" e posta alla distanza di metri 5,00 dalla tubazione stessa.
 - Nella tavola 3 3572-4602 pd rev01 nel tratto P-Q: è prevista la realizzazione di nuova linea elettrica MT interrata in singola terna con scavo a cielo aperto (sezione tipo 2) in Via "Giuseppe Garibaldi" in parallelismo in sinistra allo scolo "Influente Peloso" e posta alla distanza minima di metri 3,00 dal ciglio sinistro del canale.
 - Nella tavola 3 3572-4602 pd rev01 nel tratto Q-R: è prevista la realizzazione di nuova linea elettrica MT interrata in singola terna con scavo a cielo aperto (sezione tipo 2) su strada asfaltata in "Via Bazzane" in parallelo e in destra allo scolo "Calderara Superiore";

- Nella tavola 3 3572-4602 pd rev01 nel tratto R-S: è prevista la realizzazione di nuova linea elettrica MT interrata in singola terna con tecnica T.O.C (sezione tipo 7) in attraversamento inferiore al tratto tombinato dello scolo denominato "Canocchietta superiore" ad una profondità minima di metri 1,50 dal fondo del manufatto di tombinamento;

Pertanto lo scrivente Consorzio, fatti salvi diritti di terzi e per quanto di competenza, esprime

parere idraulico favorevole

in merito all'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo dalla cabina primaria esistente denominata "Calderara" alla cabina secondaria esistente denominata "Bazzane 67" in Comune di Calderara di Reno (BO) a condizione che prima dell'inizio dei lavori il proponente sia titolare dell'atto di concessione regolarizzante tutte le interferenze sopracitate. A tal proposito l'istanza di concessione dovrà essere corredata della seguente documentazione integrativa:

- Nel tratto Q-R "Via Bazzane" dovrà essere indicata la distanza della linea M.T. in progetto, in parallelo al canale, dal ciglio destro dello scolo "Calderara Superiore";
- Nel tratto Q-R incrocio "Via Bazzane-Via delle Mimose" dovrà essere integrata la risoluzione dell'interferenza della linea M.T. con il manufatto di tombinamento dello scolo "Calderara", in corrispondenza dell'incrocio di Via delle Mimose, secondo quanto previsto dall'Art. 3 del sopra citato regolamento consortile. (...);

- **Terna Rete Italia SpA** nulla osta Prot. 34972/2023 del 29/03/2023 in atti con PG n. 56324/2023 del 30/03/2023;
- **Snam Rete Gas SpA** nulla osta Prot. 58043 del 05/12/2022 in atti con PG n. 201060/2022 del 07/12/2022, con le seguenti condizioni: " (...) Vi concediamo Nulla Osta, per quanto di nostra competenza, alla realizzazione delle opere in oggetto a condizione che, vengano realizzate come da progetto allegato alla Vs. predetta nota e che siano rispettate le seguenti inderogabili condizioni.
 - a) L' inizio dei Vostri lavori nei tratti interferenti la nostra condotta dovrà essere preventivamente concordato con il nostro ufficio (tel. 051 400114 - numero verde 800 900 010), che provvederà alla stesura del verbale di riunione riguardante i rischi specifici, al picchettamento della condotta e alla stesura del relativo verbale in cui, tra l'altro, è previsto il nominativo della Vostra impresa esecutrice dei lavori e quello della compagnia assicuratrice fornendo, anche durante la fase esecutiva dei lavori stessi, la necessaria assistenza con proprio personale;
 - b) Le opere in progetto potranno essere realizzate in attraversamento e parallelismo al metanodotto sopracitato purché, nel punto di interferenza, sia assicurato il rispetto della normativa vigente (D.M.17.04.08 art.2.7) una distanza minima di sicurezza, misurata in senso verticale tra le superfici affacciate più vicine delle condotte, non inferiore a:
 - metri 2,00 (duevirgolazero) distanza misurata in senso verticale fra le due superfici affacciate più vicine (attraversamento in sovra passo); fra le due superfici affacciate dovrà essere posta una soletta delle dimensioni di 300x50x10 cm sull'asse del Vs. servizio, realizzata con beole in c.a. delle dimensioni di 100x50x10 cm; una soletta di uguali dimensioni dovrà essere posta fra il piano di calpestio ed il Vs. servizio il tutto a Vs. cura e spese.
 - qualsiasi eventuale manufatto dovrà essere posizionato ad una distanza non inferiore a metri 3 dall'asse della nostra condotta;
 - c) qualora in corso di esecuzione dei Vs. lavori non sia rispettata la condizione di cui al punto (a), gli stessi dovranno essere interrotti e Snam Rete Gas dovrà provvedere con proprie imprese idoneamente qualificate - ma a spese di Vostre - ad eseguire gli interventi necessari per l'adeguamento dei propri impianti. In tal caso sarà cura della stessa Snam Rete Gas, a fronte di Vs. specifica richiesta, formalizzare il preventivo dei costi di addebito e dei tempi necessari alla risoluzione dell'interferenza;
 - d) l'esecuzione delle Vs. opere e/o le eventuali attività di scavo in prossimità della nostra condotta potranno essere effettuate, previa la messa a vista del metanodotto, mediante l'utilizzo di mezzi meccanici di dimensione e potenza ridotta con peso complessivo a pieno carico non superiore a 15 t dotati di benna liscia fino ad una distanza di metri 1,00 dal metanodotto, la restante parte dello scavo dovrà essere effettuata a mano, il tutto alla presenza del ns. personale. Resta inteso che dovranno essere rispettate tutte le modalità operative eventualmente richieste dal ns. personale presente sul posto, atte a garantire la sicurezza del metanodotto;
 - e) prima dell'inizio di qualsiasi attività cantieristica e/o operativa dovrete trasmettere, tra l'altro, alla scrivente unità operativa Snam Rete Gas il crono-programma dei Vostri lavori;

- f) *La ditta esecutrice si obbliga, a sua volta, a trasferire le informazioni di cui al punto (d) a tutto il proprio personale ivi compreso quello di eventuali appaltatori o subappaltatori;*
- g) *dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tale tratto di metanodotto.*
- h) *Qualora ricorra la necessità di intervenire su tale tratto di metanodotto, anche in futuro, gli eventuali danni causati ai manufatti realizzati o, comunque, a qualsiasi opera o materiale che costituisca ostacolo per il personale e i mezzi non potranno, in nessun caso, costituire motivo di richiesta di risarcimento da parte Vostra così come per le opere necessarie a protezione del Vs sottoservizio.*

Resta, altresì, inteso che la fascia asservita ai nostri metanodotti, pari a metri 8,00 per parte dall'asse della condotta dovrà essere lasciata a terreno agrario, non potrà essere pavimentata né adibita a deposito di materiali e/o di mezzi ed apparecchiature in genere, né potrà essere alterata la quota di posa della condotta.

Resta infine inteso che, qualora dovesse essere disattesa anche solo una delle condizioni sopra esposte o la realizzazione delle Vostre opere avvenga in difformità al D.M. 17.04.2008, nonché al progetto allegato alla Vs. nota sopraccitata, il presente Nulla Osta dovrà intendersi nullo e immediatamente revocato, con l'obbligo - da parte Vostra - di ripristinare i terreni allo stato "quo ante" ed in linea con i patti e le condizioni contrattuali previste dall'atto di servitù in essere.

In ogni caso, la scrivente Società si ritiene sollevata e mallevata da qualsiasi responsabilità per i danni che possano derivare al metanodotto, persone e/o cose a causa di eventi dipendenti dalla realizzazione delle Vostre opere.

Il predetto Centro Snam Rete Gas S.p.A. di Bologna tel. 051 400114 resta a Vostra disposizione per gli eventuali ulteriori chiarimenti al riguardo.

Copia del presente Nulla Osta, dovrà esserci restituito controfirmato per accettazione prima dell'inizio dei Vs. lavori; resta inteso che la validità del presente Nulla Osta, è subordinato al completamento delle Vostre opere entro e non oltre mesi 12 dalla predetta accettazione.

Vi ricordiamo che trascorsi 3 mesi dalla data della presente in mancanza di tale accettazione, il presente Nulla Osta sarà da ritenersi automaticamente revocato."

- **ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana** - Unità Autorizzazioni complesse e Valutazioni Ambientali, nulla osta minerario PG n. 209684/2022 del 22/12/2022;
- **ARPAE - Servizio Sistemi Ambientali**, relazione tecnica in atti con PG n. 25656/2023 del 13/02/2023 - acquisito il parere sanitario favorevole del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL competente per territorio, Prot. 14202 del 07/02/2023 in atti con PG n. 22371/2023 del 07/02/2023 – che ha valutato l'impianto in oggetto conforme con quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici in bassa frequenza, nel rispetto dell'obiettivo di qualità di 3 microTesla valutato ai recettori.

Nel corso della Conferenza di Servizi non si sono espressi: il Comando Militare Esercito Emilia Romagna (nulla osta); il Comune di Calderara di Reno (parere urbanistico/edilizi, interferenza con strade comunali e deliberazione del Consiglio Comunale), la Città metropolitana di Bologna (parere di conformità con il PTM e interferenza con SP 18), RFI Rete Ferroviaria Italiana Spa (nulla osta per parallelismo con linea ferroviaria), Comune di Bologna (interramento dell'elettrodotto su strada al confine amministrativo tra Comuni di Calderara di Reno e Bologna).

Ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90, la mancata comunicazione entro il termine equivale ad assenso senza condizioni.

Successivamente alla chiusura dei lavori della Conferenza di Servizi è pervenuto:

- **RFI Rete Ferroviaria Italiana SpA** autorizzazione all'intervento Prot. 2023\0002902 del 29/05/2023 in atti con PG n. 93877/2023 del 29/05/2023, con le seguenti prescrizioni: "*(...) si autorizzano le opere di scavo a cielo aperto ed in microtunneling per la posa di cavi a M.T. da eseguirsi in via del Campo a Calderara di Reno (BO) in corrispondenza della linea ferroviaria Raccordo Cintura – Verona, a distanza non inferiore a metri 12,50 dalla rotaia più vicina, come rappresentato negli elaborati di progetto, fatti salvi i diritti di terzi ed ogni contraria disposizione del regolamento edilizio locale.*
L'impianto in parola dovrà essere posizionato interamente al di fuori della proprietà ferroviaria.

Durante la realizzazione dell'intervento, i depositi di materiali dovranno essere realizzati ad una distanza tale da non arrecare pregiudizio all'esercizio ferroviario; qualora il deposito sia costituito da materiali combustibili, la distanza non potrà essere inferiore a metri 20 dalla più vicina rotaia, come stabilito dall'Art. 56 del D.P.R. 753/80.

Il rilascio della presente autorizzazione in deroga non potrà mai dare luogo ad alcuna richiesta di risarcimento né di realizzazione di qualsivoglia opera mitigativa, nei confronti di RFI, per danni ed inconvenienti di qualsiasi natura, diretti e indiretti, che possano verificarsi in conseguenza dell'esercizio ferroviario attuale o di futura istituzione, compreso i disagi acustici e le vibrazioni.

La presente autorizzazione ha validità di anni uno dalla data del rilascio per l'inizio dei lavori da comunicare allo scrivente.

A conclusione dei lavori dovrà essere trasmesso allo scrivente e al Comune in indirizzo certificato di regolare esecuzione degli stessi in conformità al progetto autorizzato e alle prescrizioni qui contenute, sottoscritto da professionista abilitato.

Varianti essenziali da apportare al progetto allegato dovranno essere autorizzate da RFI.

La mancata osservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione in deroga e la difformità delle opere agli elaborati di progetto allegati, comporta la revoca della stessa ed il Comune in indirizzo non dovrà rilasciare alcuna certificazione di abitabilità/agibilità.”.

Inamovibilità

Ai fini della dichiarazione di inamovibilità si ritengono accoglibili le motivazioni riportate da E-distribuzione nell'elaborato denominato “Disegno n° 3572/4602 PD”, come di seguito riportate:

“(…) Si richiede inoltre la dichiarazione di inamovibilità dell'opera, dovuta alla natura stessa dell'elettrodotto in progetto realizzato interamente in cavo sotterraneo, all'importanza dell'opera stessa che sarà un collegamento importantissimo per il servizio elettrico dell'area circostante, ed è stata progettata privilegiando, per quanto possibile, la posa su strada al fine di "riuscire meno pregiudizievole possibile al fondo servente (...).”.

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del ‘Codice dell'Amministrazione Digitale’ nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.